



Decreto Dirigenziale n. 66 del 02/03/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 387/03,ART.12-DGR 460/04.IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE"AUTORIZZAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO EOLICO DA 19,55 MW NEI COMUNI DI CAMPAGNA E CONTURSI TERME". PROPONENTE: ACEAELECTRABEL S.P.A.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale,Energy Menagement" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito alla installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- *che con Decreto Dirigenziale n. 130 del 6 giugno 2008 la società AceaElectrabel SpA è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 19,55 MW nei comuni di Campagna e Contursi Terme in provincia di Salerno;*
- *che con nota del 14 luglio 2010 la società AceaElectrabel SpA ha chiesto l'approvazione della variante in corso d'opera del progetto in corso di realizzazione;*

ESAMINATA la proposta progettuale di variante in corso d'opera

CONSIDERATO

- *che la variante, consiste nello spostamento dell'aerogeneratore denominato Camp. 25, in località Piano del Cornale, così come individuato sulla planimetria di progetto;*
- *che la società proponente ha acquisito i diritti sulle particelle del terreno interessate dalla delocalizzazione dell'aerogeneratore Camp. 25 mediante stipula di rogiti notarili; contratto Stabile Vincenzo (foglio 52 particelle 84 e 99): Repertorio N.21319 Raccolta N.7460 dell'8 Luglio 2010, Contratto Stabile Fiorinda (foglio 52 particella 31): Repertorio N.21320 Raccolta N.7461 dell'8 Luglio 2010;*
- *che da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Campagna il progetto ricade su particelle di terreno soggette a vincolo: Area a rischio da frana e ricadono in zona classificata "R1" (rischio moderato) del Piano Stralcio per la tutela del Rischio Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele e ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;*

AQUISITI i seguenti pareri:

- *parere urbanistico favorevole del Comune di Campagna del 21.10.2010 prot. 22975;*
- *autorizzazione della Comunità Montana del Tanagro Alto e Medio Sele del 20.10.2010 prot 11177, con prescrizioni*
- *parere favorevole dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele del 13.09.2010 n. 79, con prescrizioni;*
- *nota del Settore Regionale Ecologia del 21.01.2011 prot. n.0046353, che comunica che nella seduta del 22.12.2010 la Commissione Regionale V.I.A. ha escluso il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto trattasi di variante non sostanziale, confermando i pareri espressi rispettivamente con DD. N. 379 del 6/7/2004 e DD. n. 78 del 27/3/2008;*

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione del progetto di variante in corso d'opera

VISTI

- *la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,*
- *la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;*
- *la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;*
- *la DGR 2119/08*
- *l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;*
- *la DGR n 3466/2000;*
- *la DGR n. 1642/09;*
- *la DGR n. 46/10;*
- *la DGR 1152/09;*
- *la DGR n. 529/10;*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Mercato Elettrico" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. *di autorizzare la proposta di variante in corso d'opera, presentata dalla società AceaElectrabel SpA, consistente nella delocalizzazione dell'aerogeneratore individuato sulla planimetria di progetto con*

dicitura Camp. 25 e le relative opere elettriche connesse sulle particelle 84, 99 e 31 del foglio 52 del Comune di Campagna;

2. di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nel richiamato decreto dirigenziale n. 130 del 6 giugno 2008, non oggetto di modifica del presente atto;

3. di subordinare l'autorizzazione della variante in corso d'opera al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) COMUNITA' MONTANA DEL TANAGRO ALTO E MEDIO SELE:

- i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;*
- i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico Ing. Domenico Manzione e geom. Giorgio Opramolla;*
- nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. Mario Donato Maucione*

Sono a carico della Società richiedente tutti gli eventuali danni che dovessero derivare alle proprietà pubbliche e private, a persone o cose in dipendenza dei lavori in parola;

b) AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE

- in relazione ai lavori che prevedono, tra l'altro, operazioni di scavo, realizzazione di fondazioni e posa in opera degli aerogeneratori, è opportuno adottare tutti gli accorgimenti tecnici e operativi necessari, nel rispetto integrale delle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio – (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili);*
- di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art 47 del Piano Stralcio – (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);*
- di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;*
- sono fatti salvi tutti i pareri e i nulla-osta degli altri organi competenti.*

4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate alla variante in corso d'opera, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate.

5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

6. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dr. Luciano Califano